

Forlì

CORONAVIRUS: L'ALLERTA

Venti contagi al giorno, come mesi fa «L'onda lunga di un'estate di libertà»

Ieri accertati altri 21 positivi Angelini (Ausl): «Il virus sta comunque circolando meno»

FORLÌ

ENRICO PASINI

A leggerli così come si presentano, nude e soprattutto crudi, i dati del "Bollettino-Covid" diffuso come ogni giorno dalla Prefettura, metterebbero spavento: dopo la lieve flessione di giovedì, ieri 30 persone positive in ambito provinciale, nessuna però ricoverata, 21 delle quali nel Forlivese. Un numero così alto non si registrava dai tempi del terribile picco di metà aprile. In realtà la situazione deve semplicemente rinnovare il richiamo all'accortezza e alla responsabilità perché, come spiega la direttrice del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ausl Romagna, Raffaella Angelini, «ciò a cui stiamo assistendo è il protrarsi dell'onda lunga di un'estate di libertà che,

pur troppo, per molte persone è stata declinata in lassismo: in realtà il virus sta circolando meno e noi siamo semplicemente più capaci e più rapidi ad intercettarlo».

Parole che non vanno interpretate come un allentamento dei freni, altrimenti nel "lassismo", assimilabile al permissivismo se non a un vero e proprio menefreghismo, ci si ricade immediatamente e dalla spirale-Covid non se ne uscirà mai. No, il punto è un altro come spiega Angelini: «Se ad aprile noi controllavamo le persone sintomatiche, quelle che si ricavano al Pronto Soccorso, erano ospitate nelle residenze per anziani o il personale ospedaliero, ora a tutte loro aggiungiamo un tracciamento capillare di tutti i contatti, cerchiamo la possibile presenza del virus nelle professioni, nei rientri e negli eventuali asintomatici. Pertanto se i numeri adesso sono così alti, non dobbiamo terrorizzarci, ma capire che è necessario stare attenti, mantenere le distanze, usare le mascherine e igienizzare le mani». Le regole di sempre, basta applicarle... sempre.

Anche perché, andando a fondo dei dati di ieri, su 21 casi nel comprensorio, 11 sono asintomatici. Lo è il residente a Civitella emerso (contatto stretto con caso positivo in un focolaio familiare), lo sono due dei tre bertinoresi (contatti stretti di casi positivi ricollegati a focolai già noti esattamente come risulta essere il "sintomatico") e lo sono pure 8 dei 17 forlivesi: sei contatti stretti con casi positivi ricollegati a focolai già noti, due rientri dall'Al-



Un'infermiera dell'Ausl Romagna al lavoro con un tampone naso faringeo FOTO FABIO BLACCO

bania. I 9 che accusavano sintomi ricadono ugualmente nella lista dei contatti stretti di "cluster" già identificati. A questo punto è facile domandarsi: quali focolai?

«La nostra attività va a tutela delle persone, scoprire questi casi è difendere la salute anche di chi ci frequenta - spiega Angelini -. In questo momento i focolai sono in larghissima parte costituiti da nuclei familiari e gruppi amici». I gruppi di giovani alla discoteca "Indie", si può pensare. «Solo in parte, perché chi andò a quella serata, ha poi frequentato altri posti e altri gruppi. In estate ci sono stati più luoghi e occasioni di ritrovo e contagio. Proteggiamoci e avremo fatto il nostro dovere anche verso gli altri».

Ausl, voto a domicilio: come fare per i certificati

FORLÌ

Si avvicina l'appuntamento del referendum costituzionale del 20 e 21 settembre e l'Ausl si attiva per il rilascio di certificati per l'ammissione al voto assistito per gli elettori con impedimento fisico e al voto domiciliare per quelli affetti da infermità e che, comunque, non possano lasciare l'abitazione.

Per questi ultimi i certificati per il voto a domicilio possono

essere richiesti contattando il Dipartimento Sanità Pubblica (0543.733585) lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13. Per ottenere, invece, i certificati per il voto assistito al seggio ci si dovrà presentare, con documento di identità e scheda elettorale, all'Ausl di via della Rocca, 19 il 14, 16, 18 settembre, dalle 11 alle 12 senza bisogno di prenotazione. Oppure dalle 9 alle 12 domenica 20

« In aprile controllavamo solo sintomatici. Ora c'è un tracciamento capillare, non dobbiamo terrorizzarci »

« Un'estate di libertà che, pur troppo, per molte persone è stata declinata in lassismo »

Raffaella Angelini Sanità pubblica Ausl

1° ANNIVERSARIO

ROMANO ORLATI



Ti ricordiamo con infinito amore. La moglie Marina, i figli Marco e Mauro, il nipote Mattia, i fratelli e tutti i parenti.

Forlì, 12 settembre 2020



Collegio Provinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Romagna

Convocazione Assemblea

La S.V. è pregata di voler intervenire all'Assemblea per l'approvazione del Bilancio, che avrà luogo sabato 26 settembre 2020 alle ore 6.00 in prima convocazione e, qualora non si raggiungesse il numero legale degli iscritti, in seconda convocazione

LUNEDÌ 28 SETTEMBRE 2020 - ore 17.30
presso Fiera di Forlì - Sala Europa - Forlì - Via Punta di Ferro 2

Programma dell'Assemblea:

1. Relazione del Presidente sull'attività svolta nel 2019;
2. Relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
3. Relazione ed approvazione del Bilancio Consuntivo al 31 dicembre 2019;
4. Varie ed eventuali

IL PRESIDENTE
(Per. Agr. Antonio Baroncini)

Lunedì messa del vescovo in ospedale

FORLÌ

In occasione del primo anniversario della beatificazione di Benedetta Bianchi Porro, lunedì prossimo il vescovo di Forlì-Bertinoro, monsignor Livio Corazza, celebrerà una messa anche nella cappella dell'ospedale "Morgagni Pierantoni". L'appuntamento è fissato per le ore 17 ed è organizzata dalla Diocesi, dalla Cappellania ospedaliera e dalla Fondazione Benedetta Bianchi Porro, in occasione anche della festa dell'esaltazione della santa croce. La funzione sarà celebrata dal vescovo Livio Corazza.